



INAF
Istituto Nazionale di Astrofisica
Osservatorio Astronomico di Palermo
Giuseppe S. Vaiana



DETERMINA DIRETTORIALE n. 178/24 del 5/8/2024

OGGETTO: Determina di aggiudicazione per l'integrazione di forniture per nuovo cluster HPC: server di login e compilazione, server di storage dati scientifici, switch 100 gb per rete dati, ciabatte di alimentazione e transceiver per connettività rete dati. Proposta n. 1302 del 29.07.2024, ID richiesta motivata d'acquisto: AI24/47 (lotto 2 di 2). CIG: B2AA3E23F1.

IL DIRETTORE

VISTO il D. lgs. del 23.07.1999 n. 296 recante la costituzione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF);

VISTO il D. lgs. del 04.06.2003 n. 138 di riordino dell'INAF;

VISTO il vigente Statuto dell'INAF approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25.05.2018 n. 42 e ss.mm.ii.

VISTO il vigente Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento (DOF) dell'INAF approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 05.06.2020 n. 46 e ss.mm.ii.;

VISTO il "Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", predisposto ai sensi dell'art.18, commi 1 e 3, del D. lgs. del 04.06.2003, n. 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 02.12.2004, n. 3, come modificato dalla Delibera del 02.07.2009, n. 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'art. 14 del predetto Regolamento;

VISTO il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica" (ROF), approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 05.06.2020 n. 46 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente del 15 marzo 2021, numero 16, con il quale il dottore Fabrizio Bocchino stato nominato Direttore dello "Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana" ", che ha sede a Palermo, a decorrere dal 24 marzo 2021 e per la durata di un triennio;

VISTA la Determina Direttoriale del 17 marzo 2021, numero 40 con il quale, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, dello Statuto dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", è stato conferito al Dottore Fabrizio BOCCHINO, a decorrere dal 24 marzo 2021 e per la durata di un triennio, l'incarico di Direzione dello "Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana" che ha sede a Palermo;

CONSIDERATO che il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (ROF)" all'articolo 22, punto 4, ultimo comma prevede che:

- **il Direttore di Struttura uscente rimane in carica fino alla nomina del suo successore e, comunque, per un periodo massimo di novanta giorni, durante il quale può adottare solo atti urgenti e indifferibili, laddove ricorrano condizioni e presupposti previsti dalla legge, e atti di ordinaria amministrazione;**

CONSIDERATO che al sopra citato Direttore pro tempore, il periodo massimo di novanta giorni di cui al citato "ROF", scade il 24 giugno 2024;

VISTA la nota del Direttore Generale dell'INAF, dott. Gaetano Telesio, prot. n. 0002603 del 29.02.2024 con la quale è stato comunicato al Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Palermo, dott. Fabrizio Bocchino che il termine di durata della sua nomina deve intendersi automaticamente prorogato fino alla nomina del Suo successore;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e Ricerca del 4 aprile 2024, numero 593, con il quale il **Professore Roberto Ragazzoni** è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 4 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio;

VISTA la **L. del 07.08.1990 n. 241** e ss.mm.ii. recante le "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano in modalità digitale l'accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme, ai sensi degli artt. 3-bis e 22 e seguenti della **L. del 7.08.1990 n. 241** e degli artt. 5 e 5-bis del **D. lgs. del 14.03.2013 n. 33**;

VISTO l'art. 18 del **D. lgs. del 31.03.2023 n. 36** ai sensi del quale il contratto non può essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. Tale termine dilatorio non si applica nei casi:

- a) di procedura in cui è stata presentata o ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o della lettera di invito, o le impugnazioni sono già state respinte con decisione definitiva;
- b) di appalti basati su un accordo quadro;
- c) di appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione;
- d) di contratti di importo inferiore alle soglie europee;

VISTO l'art. 49, secondo comma del **D. lgs. del 31.03.2023 n. 36** che vieta l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

VISTO l'art. 52 del **D. lgs. del 31.03.2023 n. 36** ai sensi del quale nelle procedure di affidamento di importo inferiore a 140.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

VISTO l'art. 99 del **D. lgs. del 31.03.2023 n. 36** ai sensi del quale la stazione appaltante verifica l'assenza di cause di esclusione automatiche attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico, la consultazione degli altri documenti allegati dall'operatore economico, nonché tramite l'interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni. La stazione appaltante, con le medesime modalità verifica l'assenza delle cause di esclusione non automatica, e il possesso dei requisiti di partecipazione. Agli operatori economici non possono essere richiesti documenti che comprovano il possesso dei requisiti di partecipazione o altra documentazione utile ai fini dell'aggiudicazione, se questi sono presenti nel fascicolo virtuale dell'operatore economico, sono già in possesso della stazione appaltante, per effetto di una precedente aggiudicazione o conclusione di un accordo quadro, ovvero possono essere acquisiti tramite interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni.

VISTO l'art. 100, terzo comma del **D. lgs. del 31.03.2023 n. 36** che stabilisce che Per le procedure di aggiudicazione di appalti di servizi e forniture le stazioni appaltanti richiedono l'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto;

VISTO l'art. 108, primo comma del **D. lgs. del 31.03.2023 n. 36** ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture e all'affidamento dei

concorsi di progettazione e dei concorsi di idee sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita;

VISTO l'art. 108, nono comma del **D. lgs. del 31.03.2023 n. 36** che impone all'operatore economico, a pena di esclusione, di indicare nell'offerta economica i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro eccetto che nelle forniture senza posa in opera e nei servizi di natura intellettuale;

VISTO l'art. 113 del **D. lgs. del 31.03.2023 n. 36** che prevede che le stazioni appaltanti possano richiedere requisiti particolari per l'esecuzione del contratto, purché siano compatibili con il diritto europeo e con i principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, innovazione e siano precisati nel bando di gara, o nell'invito in caso di procedure senza bando o nel capitolato d'oneri. Dette condizioni possono attenere, in particolare, a esigenze sociali e ambientali;

VISTO l'art. 222 del **D. lgs. del 31.03.2023 n. 36** ai sensi del quale la vigilanza e il controllo sui contratti pubblici sono attribuiti, nei limiti di quanto stabilito dal codice, all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), che agisce anche al fine di prevenire e contrastare illegalità e corruzione;

VISTA la proposta d'acquisto n. 1302 del 29.07.2024, ID richiesta motivata d'acquisto: AI24/47 (lotto 2 di 2) da parte del proponente, dott. Flavio Morale relativa all': **"integrazione di forniture per nuovo cluster HPC: server di login e compilazione, server di storage dati scientifici, switch 100 gb per rete dati, ciabatte di alimentazione e transceiver per connettività rete dati"** per un costo pari ad € 37.920,00 (oltre l'I.V.A. al 22%);

VISTA la determina a contrarre n. 078/2024 del 31.07.2024;

RITENUTO NECESSARIO effettuare tale acquisto, per le necessità del medesimo Osservatorio ed al fine di assicurarne il buon andamento ed il buon funzionamento per il perseguimento dei fini istituzionali;

ACCERTATA la disponibilità dell'importo pari ad € 46.262,40 (I.V.A. al 22% inclusa) così analiticamente ripartiti:

Importo I.V.A. al 22% inclusa	Obiettivo Funzione	Capitolo	Codice Unico di Progetto (CUP)
€ 36.307,20	1.06.01	2.02.01.07.001	NO CUP
€ 9.955,20	1.06.01	2.02.01.07.004	NO CUP

ACCERTATA l'autorizzazione del responsabile dei fondi, Direttore Fabrizio Bocchino;

VISTO il CIG: B2AA3E23F1, acquisito dal Rup in data 31.07.2024;

RITENUTO UTILE procedere a tale acquisto per un importo effettivo pari ad € 46.262,40 (I.V.A. al 22% inclusa);

D E T E R M I N A

1. che le premesse fanno parte integrante della presente determina e ne costituiscono la logica e conseguente motivazione nel rispetto del principio di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa.

2. di aggiudicare sul MEPA mediante trattativa diretta la procedura avente ad oggetto: “**l’integrazione di forniture per nuovo cluster HPC: server di login e compilazione, server di storage dati scientifici, switch 100 gb per rete dati, ciabatte di alimentazione e transceiver per connettività rete dati.**” così come da proposta n. 1302 del 29.07.2024, ID richiesta motivata d’acquisto: AI24/47 (lotto 2 di 2), al contraente: EDS S.R.L., con sede legale a Castelfranco Veneto (TV), in viale Europa Unità n. 37/30, C.A.P. 31033, C.F. e Partita I.V.A.: 03895810269, per un importo pari ad € **37.920,00** (oltre l’I.V.A. al 22%).
3. di autorizzare l’impegno dell’effettiva spesa pari ad: € **46.262,40** (I.V.A. al 22% inclusa) come da richiesta del RUP così analiticamente ripartiti:

Importo I.V.A. al 22% inclusa	Obiettivo Funzione	Capitolo	Codice Unico di Progetto (CUP)
€ 36.307,20	1.06.01	2.02.01.07.001	NO CUP
€ 9.955,20	1.06.01	2.02.01.07.004	NO CUP

4. di rendere noto che il **CIG** relativo a tale procedura di acquisto è: **B2AA3E23F1** ed è stato acquisito dal RUP in data 31.07.2024.
5. di rendere noto che il numero di RdO sul MEPA è il seguente: **4560366**.
6. di rendere noto che il CPV (Common Procurement Vocabulary) relativo all’oggetto di tale procedura d’acquisto è il seguente: **48820000-2**.
7. di rendere esecutivo tale provvedimento a seguito del visto di regolarità contabile
8. di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza.
9. che codesta stazione appaltante nel rispetto di quanto previsto dall’art. 19, comma VI del D. lgs n. 36/2023 assicura la tracciabilità e la trasparenza delle attività svolte, l’accessibilità ai dati e alle informazioni e la conoscibilità dei processi decisionali automatizzati. Ne deriva che, tale provvedimento è consultabile dal sito INAF/OAPa (sezione Amministrazione trasparente) al seguente link: <https://www.astropa.inaf.it/tsp/schede/1302.html>

Palermo, li 05.08.2024

IL DIRETTORE
(Dott. Fabrizio Bocchino)

Estensore
(Dott.ssa Rosa Orlando)